

LA SCUOLA A TEMPO PIENO E' UN DIRITTO

Gentili genitori,

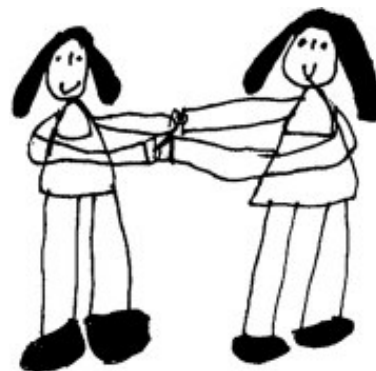
in gennaio alcuni di voi saranno di fronte al dilemma della scelta della scuola elementare per vostro figlio o figlia. Da due anni l'approvazione (nonostante l'opposizione popolare) della riforma Moratti crea non pochi problemi alle scuole e ai genitori.

Questa norma infatti permette alle scuole di mantenere i modelli di scuola classici (Moduli di 30 ore e Tempo Pieno di 40 ore), ma permette anche di stravolgerli spezzettandoli in ore obbligatorie e facoltative e dividendo la stessa classe in gruppi di bambini che rimangono 40 ore e gruppi di bambini che frequentano per meno tempo.

Per evitare questi rischi e dare la possibilità ai genitori di scegliere un modello di scuola coerente e adatto ai propri figli il CoordTempoPieno vi invita a compiere una serie di passi che possono essere utili:

- 1) di qui a dicembre contattate i dirigenti delle scuole e gli insegnanti eventualmente conosciuti affinché propongano modelli di iscrizione coerenti con i due modelli chiaramente riconosciuti: modulo e tempo pieno.
- 2) A gennaio iscrivete i vostri figli a percorsi unitari, contattando anche altri genitori e, se richiedete il tempo pieno, comunicate la scelta al CoordTempoPieno in modo da rimanere in collegamento con le iniziative di tutela che saranno via via messe a punto
- 3) A gennaio, se nei modelli di iscrizione della vostra scuola non sarà presente l'opzione del tempo pieno, richiedetelo ugualmente allegando alla domanda un ulteriore modello come quello scaricabile dal sito alla pagina www.cespbo.it/coordtempopieno.htm, anche qui comunicando la scelta al CoordTempoPieno. E' infatti preciso dovere delle segreterie accogliere le richieste dei genitori e, se queste raggiungono la consistenza numerica sufficiente per costituire delle classi, è dovere dei dirigenti comunicarlo sia all'amministrazione comunale per verificare se esistono le strutture logistiche necessarie, sia al ministero per verificare se verranno previste assegnazioni sufficienti di insegnanti.
- 4) In febbraio-marzo, a seguito delle richieste, seguiremo insieme le vertenze in corso e proveremo a far sì che si rinforzino a vicenda, costituendo una grande vertenza nazionale per la concessione di sezioni a tempo pieno ovunque la domanda sociale e didattica dei genitori lo richiedano.

Nel 2003-2004 e nel 2004-2005 i genitori di circa 40.000 bambini avevano richiesto l'istituzione di nuove sezioni di Tempo Pieno che sono state negate. Quest'anno non siamo disposti a sopportare questa ingiustizia in silenzio. La scuola pubblica è una risorsa importante per i nostri bambini. Facciamo in modo che chi ci governa risponda alle nostre giuste richieste.



COORDINAMENTO NAZIONALE IN DIFESA DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO

c/o Cesp Bo – via San Carlo, 42 Bologna - tel-fax 051.241336

cespbo@iperbole.bologna.it www.cespbo.it/coordtempopieno.htm

Contributi cc postale n. 49062961 Cesp-Centro Studi per la Scuola Pubblica-Bologna con causale "Tempo Pieno"